



La Gazzetta dello Sport nasce il 3 aprile 1896 dalla fusione delle testate de "Il Ciclista" di Eliso Rivera e "La Tripletta" di Eugenio Camillo Costamagna. Per una fortunata coincidenza, tre giorni dopo la nascita della Gazzetta si apriva la prima edizione delle Olimpiadi moderne, che iniziarono il 6 aprile ad Atene.

Con una tiratura iniziale di 20.000 copie e stampata su carta verde in quattro pagine, la Gazzetta dello Sport viene venduta ad un costo di 5 centesimi di Lire e veniva pubblicata con periodicità bisettimanale: il lunedì ed il giovedì.

Alla fine del 1898 la carta del giornale cambiò colore e diventando il caratteristico e attuale rosa. Nel 1908 annuncia l'organizzazione del "Giro d'Italia", precedendo il Corriere della Sera, manifestazione che prenderà il via l'anno successivo. Al ciclista che guida la corsa a tappe spetta una maglia color rosa, colore simbolo della Gazzetta.

Dal 1913 la Gazzetta dello Sport diventa quotidiano ad eccezione del periodo bellico, in cui la rosa torna ad essere pubblicato con periodicità bisettimanale.

Negli anni successivi alla guerra la "Gazzetta dello Sport" si mantiene su buoni livelli di vendita fino ad un grande salto degli anni '80 in cui passa da quarto quotidiano nazionale, al secondo nel 1980 con 1.961.000 copie vendute e per poi diventare nel 1982 (anno della vittoria dell'Italia ai mondiali di Calcio in Spagna) il primo quotidiano italiano con 2.811.000 lettori.

Dal 1996 la Gazzetta dello Sport propone al sabato un settimanale, inizialmente col nome di Gazzetta dello Sport Magazine e dal 2000 con il nome Sportweek. L'anno successivo la rosa diventa consultabile anche su Internet grazie al suo sito.

Oltre al Giro d'Italia, la Gazzetta organizza il campionato italiano di snowboard e di beach-volley, la Milano City Marathon e sempre nel ciclismo, il Giro del Lazio.